

MOVIMENTO DI LOTTA PER LA SALUTE ONLUS



**Medicina  
Democratica**

Via dei Carracci, 2 - Tel. 02 4984678 - 20149 MILANO

[www.medicinademocratica.org](http://www.medicinademocratica.org)

[segreteria@medicinademocratica.org](mailto:segreteria@medicinademocratica.org)

5.05.2023

Al Comitato Tecnico Regionale  
Regione Toscana  
Via Marsilio Ficino 13, Firenze  
[Dir.toscana@cert.vigilfuoco.it](mailto:Dir.toscana@cert.vigilfuoco.it).

Oggetto : **Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per la “bioraffineria Livorno” costituita da “una sezione di pretrattamento delle alimentazioni (PTU – Pre Treater Unit) comprensiva di una sezione End of Waste (EoW) per il ricondizionamento degli UCO (Used Cooking Oil) da impiegare come alimentazioni; • una sezione di reazione (Ecofining™); • due treni di Steam Reforming (SR, 2x16.000 Nm3/h) per la produzione di idrogeno; • interconnessione con reti e facilities già esistenti nell’attuale raffineria di Livorno”** presentata da Eni S.p.A. – Raffineria di Livorno con sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei 1 – Procedura 9362 avviata il 28.11.2022

Con l’istanza in oggetto il proponente ha attivato la procedura di VIA per il progetto in oggetto in un sito sottoposto agli obblighi connessi con le norme in materia di incidenti rilevanti.

Nell’Avviso al Pubblico del 4.03.2023 presente sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per gli aspetti relativi agli incidenti rilevanti si riporta quanto segue.

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della *Regione Toscana in Firenze, via Marsilio Ficino 13, PEC: [dir.toscana@cert.vigilfuoco.it](mailto:dir.toscana@cert.vigilfuoco.it)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Nel file disponibile sul sito del Ministero SIA\_BioRaLi\_Elenco\_Elaborati.pdf viene citato, tra gli altri, la disponibilità di un file denominato RAFLI\_DIR\_61\_268-2022 e contenente “*Nota Dichiarazione NOF Eni S.p.A. Dichiarazione di volontà di presentare un "Rapporto preliminare di sicurezza" per l’acquisizione del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) per l’introduzione di una modifica classificata come modifica che comporta aggravio di rischio*” . In realtà questo file non è presente tra quelli disponibili e scaricabili, e quindi ad oggi non sono possibili valutazioni in merito alle considerazioni del proponente relativamente all’aggravio del rischio da incidenti rilevanti impedendo quindi di avere contezza e possibilità di presentare osservazioni sull’argomento altrettanto importante rispetto agli impatti ambientali, ed in particolare sulla salute/sicurezza delle popolazioni esposte, stimabili per il progetto in esame.

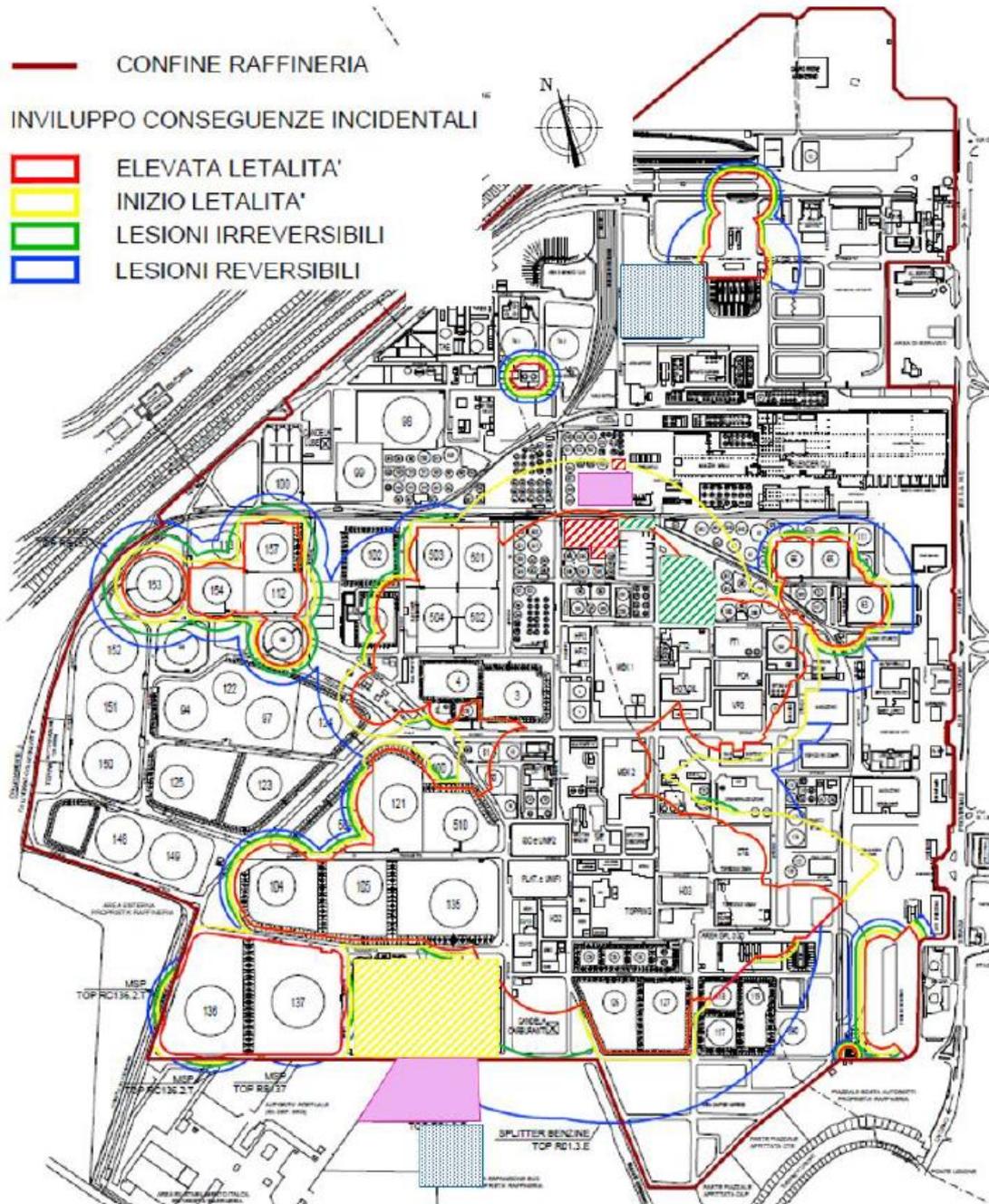
Il passaggio più significativo ma sommario del tema nello SIA è rappresentato dal capitoletto “Compatibilità urbanistica RIR” nella sezione 3 ove il tema viene “rimpallato” agli enti pubblici senza però fornire, nella documentazione disponibile, gli elementi per la valutazione dell’aggravio di rischio (che appare conclamato) : “*“Nei casi di impianto di nuovi stabilimenti o di modifiche a quelli esistenti che possono aggravare il rischio di incidenti rilevanti, le autorità preposte, cioè le amministrazioni locali, al fine di valutarne la compatibilità dovranno prendere in esame anche i fattori che possono influire negativamente sugli scenari di rischio, ad esempio, la presenza di zone sismiche o di aree a rischio idrogeologico”*”.

Inoltre la figura 3.15 che si riporta per comodità sotto evidenzia la inclusione degli impianti UCO-RUCO, PTU ed Ecofing negli areali di danno di impianti esistenti segnalando la introduzione di ulteriori elementi di effetto domino rispetto alla situazione esistente.

Quest’ultimo aspetto dovrà essere oggetto di una specifica valutazione in aggiunta a quella relativa ai contenuti del rapporto di sicurezza e degli scenari incidentali propri dei nuovi impianti.

Si è peraltro a conoscenza che risulta in essere una ispezione agli impianti esistenti – come indicato sul sito del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ed è pertanto opportuno e necessario che le conclusioni di tale ispezione siano messe a disposizione e considerate anche nella procedura di VIA in essere.

**Si rileva quanto sopra riservandosi di presentare osservazioni in materia quando saranno disponibili documenti utili da valutare richiedendo di essere avvisati non appena gli stessi lo saranno inviandoli o indicando il sito web dove saranno visionabili/scaricabili.**



### Legenda

-  UCO-RUCO
-  PTU
-  Ecofining+SR
-  Aree di cantiere
-  Aree stoccaggio materiali scavo

Figura 3.15 - Stralcio carta "ENI S.p.A. – Inviluppi curve". (Fonte: Rapporto di Sicurezza – giugno 2022)

Per ogni comunicazione in merito alle presenti note si richiede l'invio alla seguente mail :  
medicina democratica.onlus@pec.it

Per Medicina Democratica – Movimento di Lotta per la Salute ETS  
Via dei Carracci 2 – Milano

Marco Caldiroli <sup>1</sup>



Allegati :

- Avviso pubblico
- Elenco elaborati VIA procedura 9362
- Elenco elaborati effettivamente disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al 3.05.2023

---

<sup>1</sup> Tecnico della Prevenzione dell'Ambiente e dei Luoghi di Lavoro; iscritto al n. 135 dell'Albo delle professioni tecnico-sanitarie ex DM 13.03.2018 (province di Milano, Como, Lecco, Monza-Brianza, Sondrio)